



planimetria generale

1:400



Università degli Studi di Udine

Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura - A.A. 2005-2006

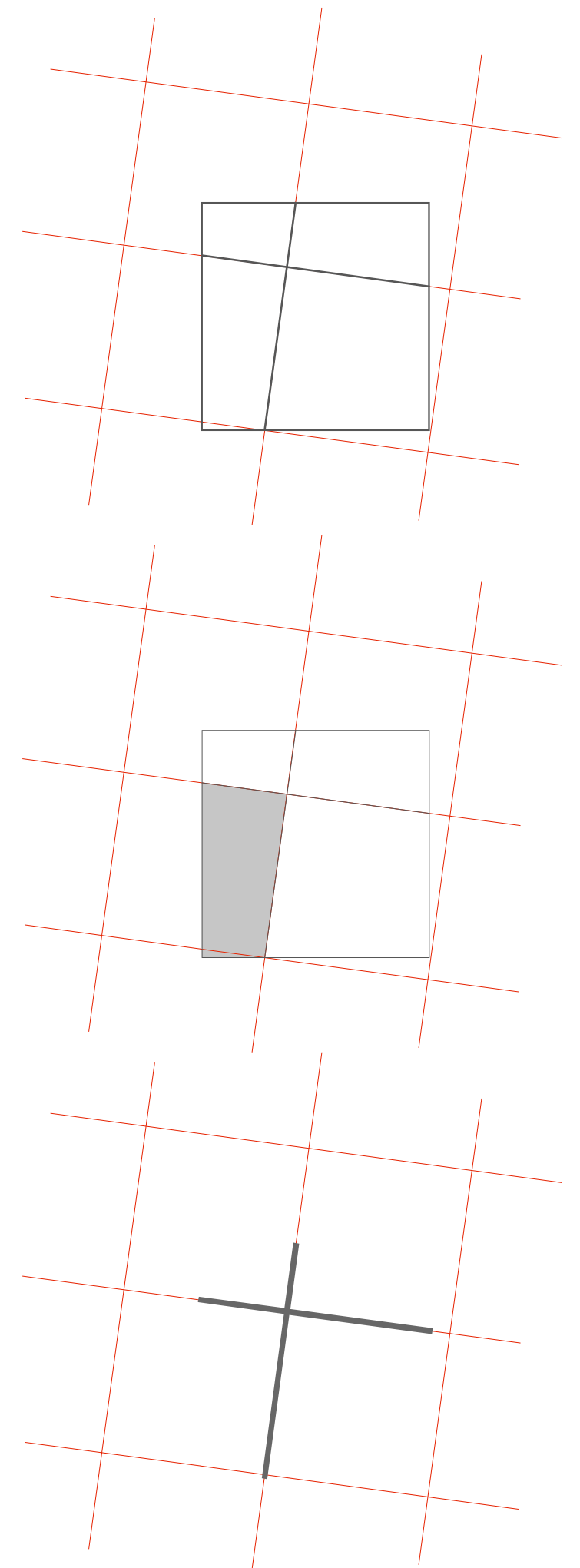
Laboratorio di Composizione Architettonica

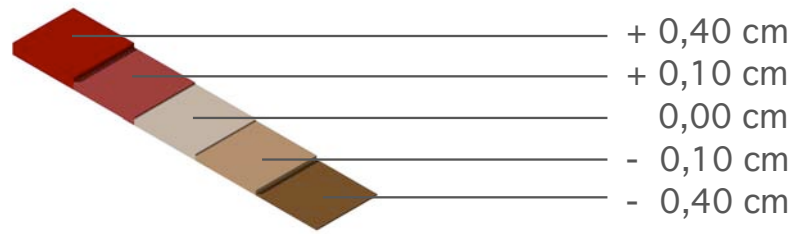
docente Arch. Alessendro Ronco, tutor Arch. Elena Olivo

Progetto di Joshua Cesa (n. matr. 77685)

schemi del progetto

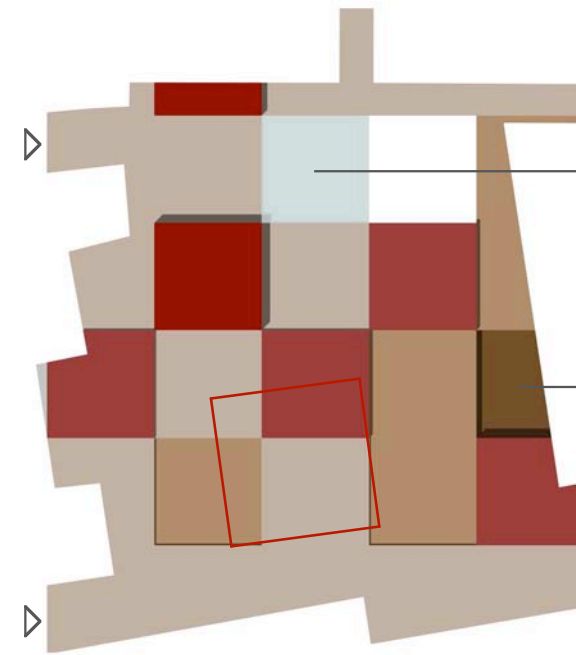
compositivo / distributivo / strutturale





I volimi che emergono e sprofondano dal terreno sono realizzati in calcestruzzo, quindi rifiniti con un trattamento impermeabilizzante in resina monocomponente che ne conferirà anche il colore.

Tali dislivelli creeranno uno spazio fruibile in modo libero ed anticonvenzionale. Vengono comunque mantenuti a quota 0 i due passaggi laterali della piazza in modo da consentire, nel passaggio a sud, il transito di automezzi



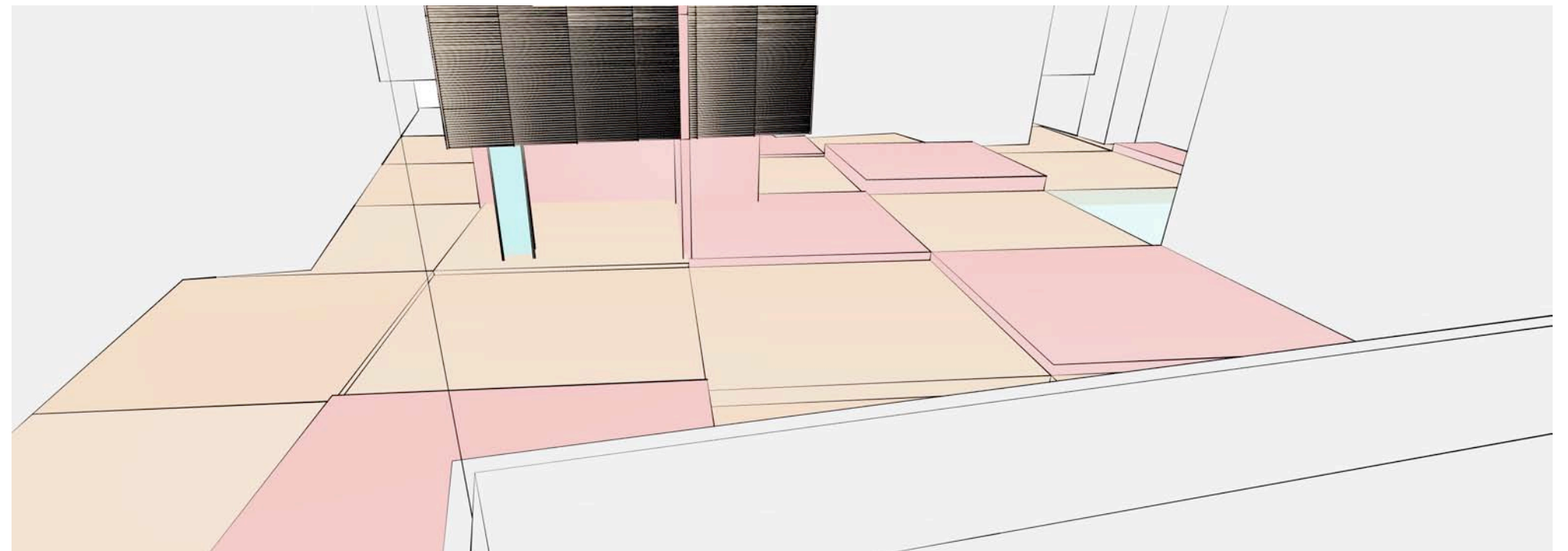
**pavimentazione**  
1:400

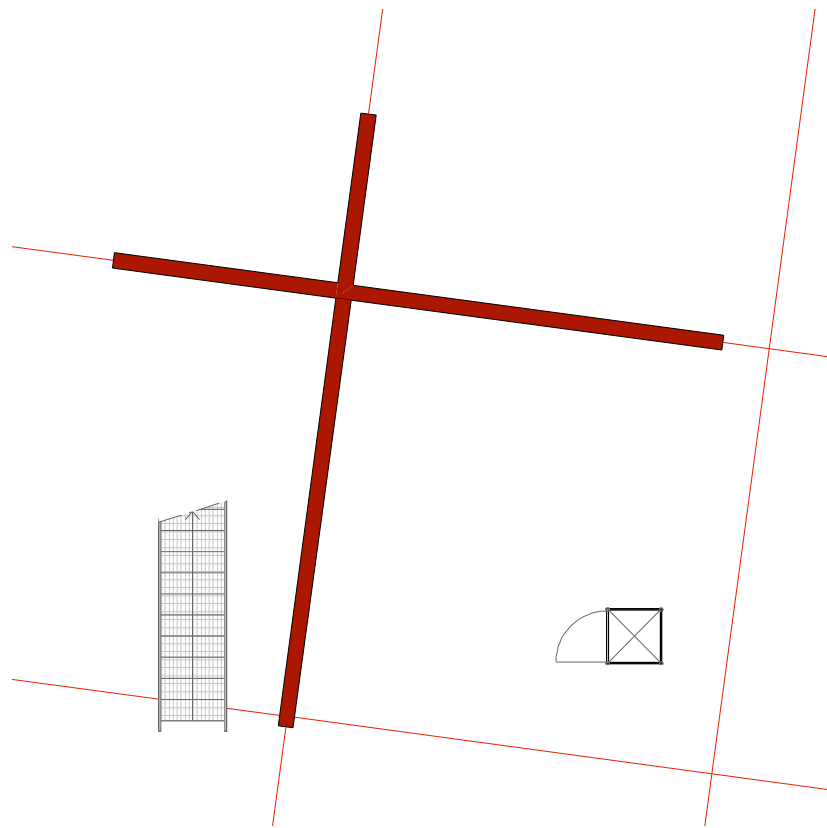
□ il vetro satinato posto alla base del campanile è sorretto da un'impalcatura metallica che ripropone l'intelaiatura della scala dell'edificio; esso inoltre nasconde un sistema di illuminazione direzionale che, di notte, darà luce al campanile, il quale diffonderà i raggi luminosi.

□ il punto più basso della piazza (- 40 cm) nelle stagioni calde viene riempito d'acqua, in modo da portare refrigerio all'ambiente e permettere ai passanti di potersi ristorare; il ricambio d'acqua è garantito da una pompa e da uno scolo a fessura che garantisce anche la defluizione delle acque della piazza.

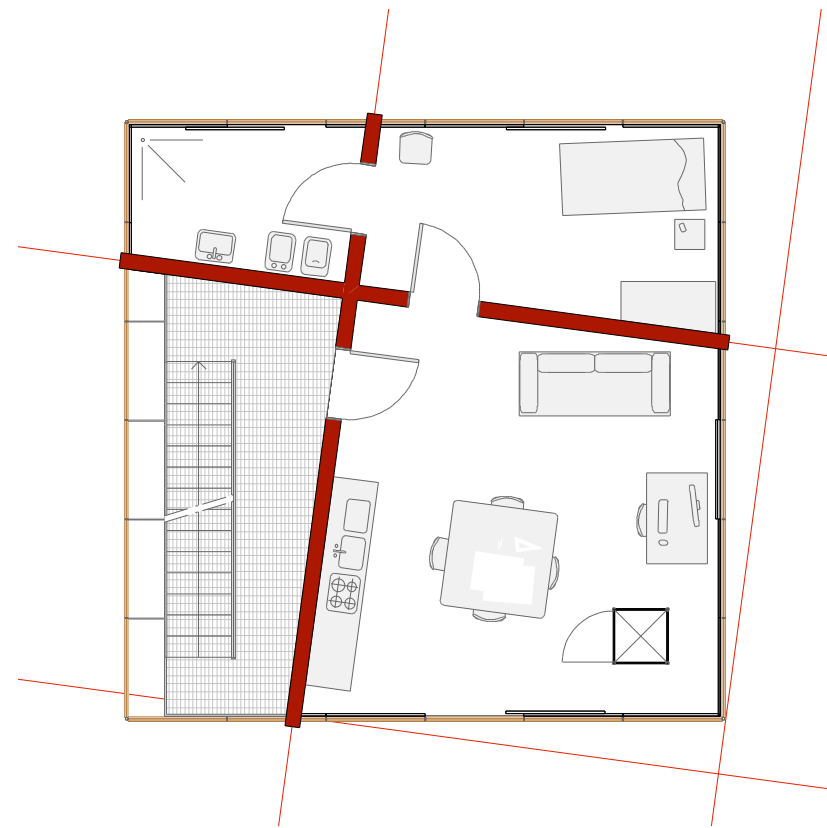
**effetto d'insieme**

vista a volo d'uccello del prospetto est dell'edificio e di parte della piazza

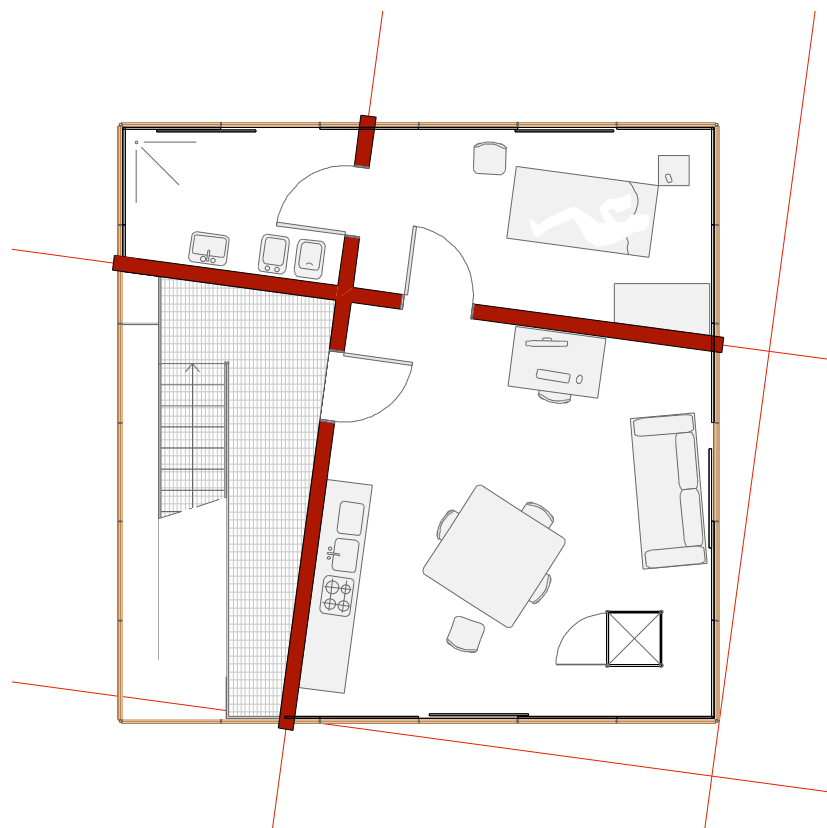




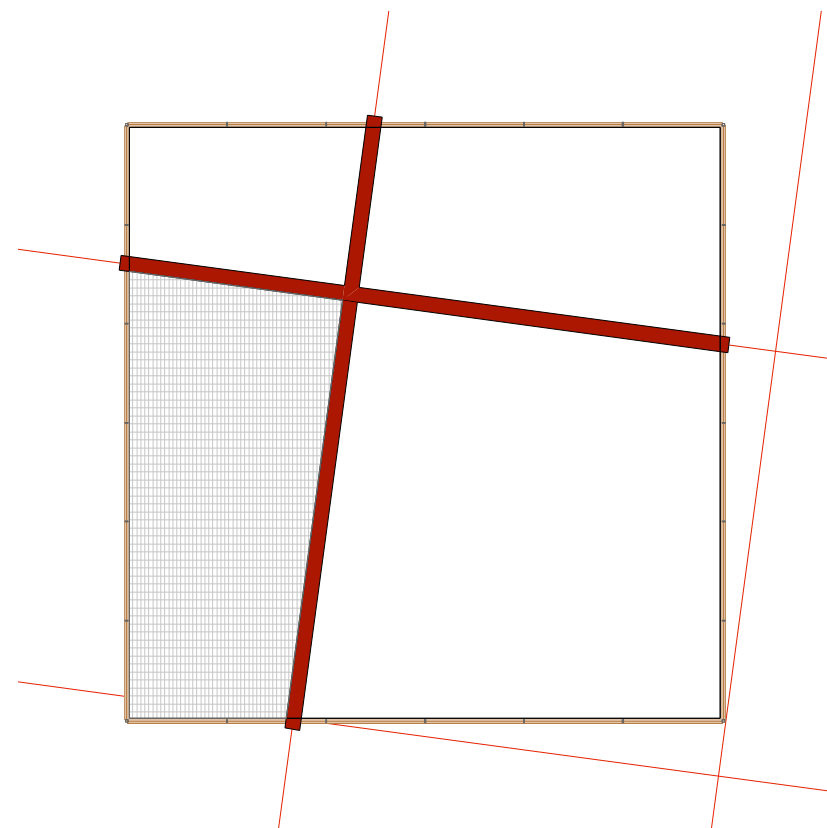
pianta piano terra  
1:100



pianta piano primo e secondo  
1:100



pianta piano terzo  
1:100



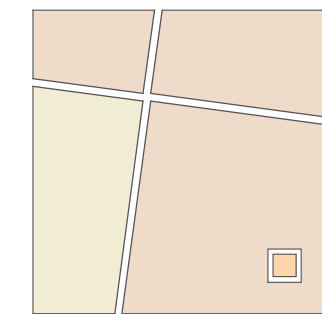
pianta copertura  
1:100

#### uso pubblico dell'edificio

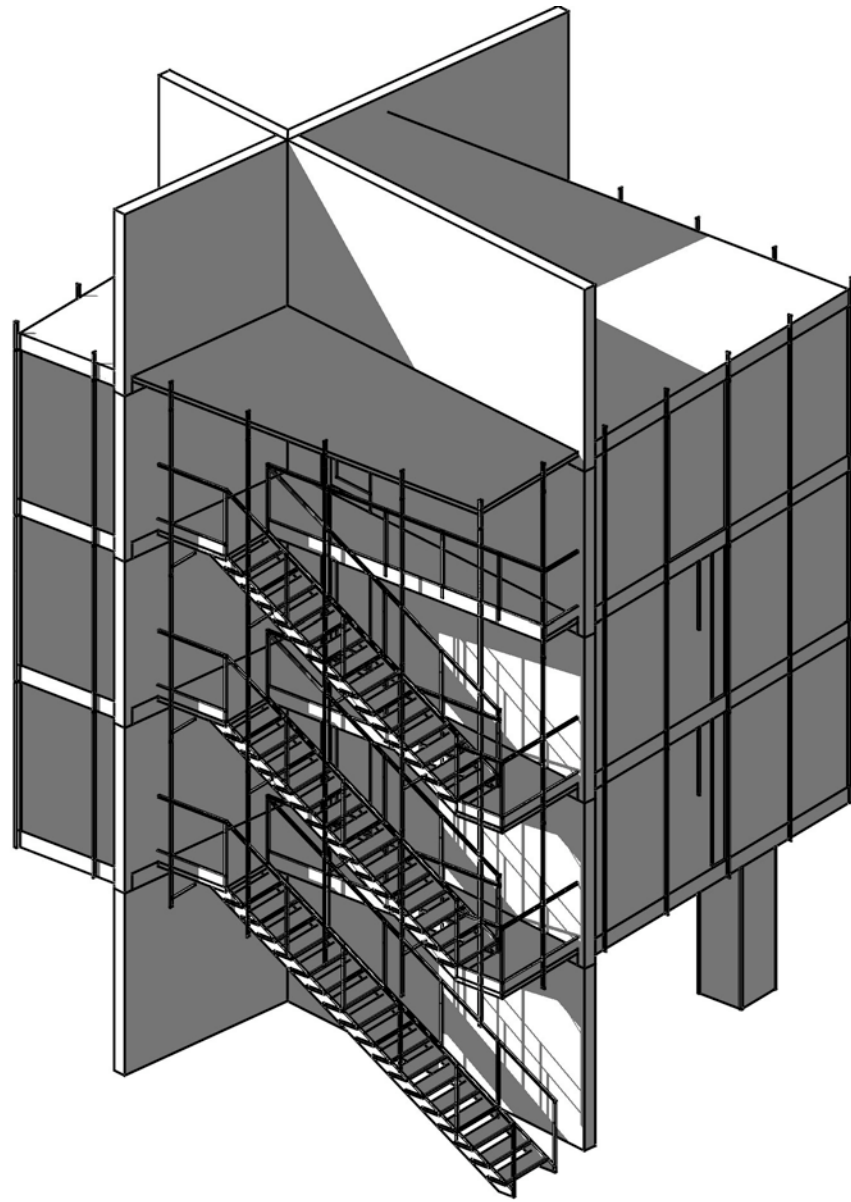
la base dell'edificio, in sintonia con il resto della piazza, è uno spazio il cui uso è completamente libero; fornisce un riparo e consente quindi di avere un luogo di ritrovo e d'incontro anche in caso di maltempo.

#### uso privato dell'edificio

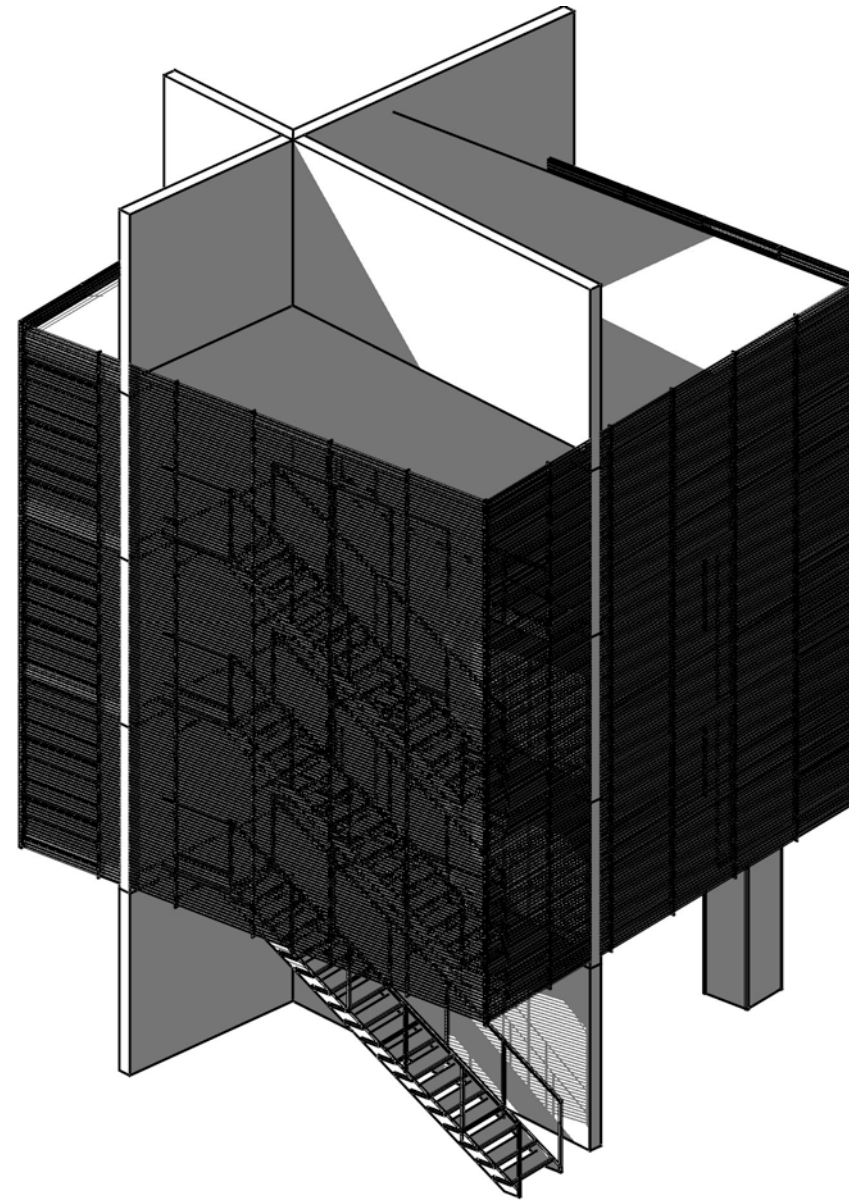
i tre piani del progetto offrono altrettanti appartamenti per studenti: possono essere arredati a piacimento in modo da adattarsi alle esigenze - ed allo spirito - degli inquilini.



- solaio in calcestruzzo armato con trattamento autolivellante
- struttura metallica con piano di calpestio in grigliato
- vano ascensore struttura a quattro pilastri metallici con rivestimento in vetro satinato; la macchina motrice è installata sotto il livello del suolo



edificio senza frangisole  
assonometria 1:100

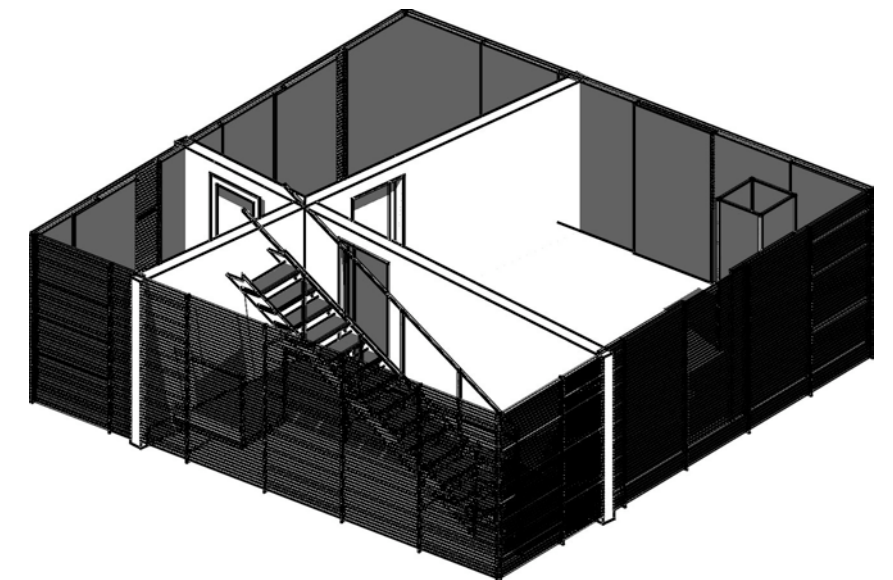


edificio completo  
assonometria 1:100

L'edificio è chiuso da pareti in vetro nella zona privata (escluso quindi il vano scale). Alcuni di questi vetri sono disposti su binari in modo da consentirne l'apertura.

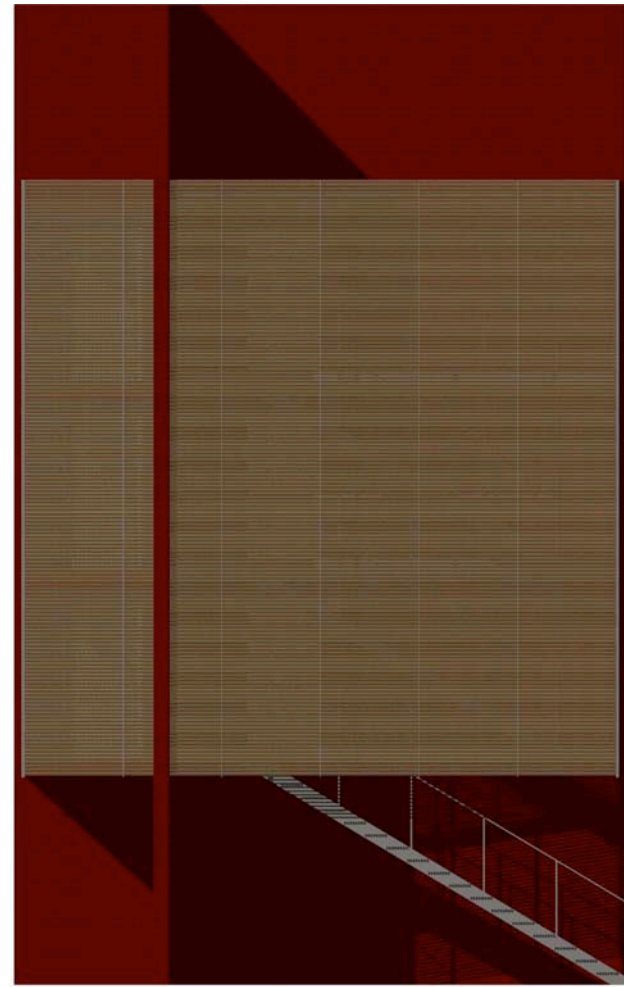
Il rivestimento esterno dell'intero progetto è costituito da frangisole rivolti verso l'alto - in modo tale da garantire la riservatezza degli inquilini e diffondere la luce naturale; essi sono montati su una struttura metallica incernierata, per mezzo di distanziatori, ai solai, ove presenti, o alla scala.

il rivestimento

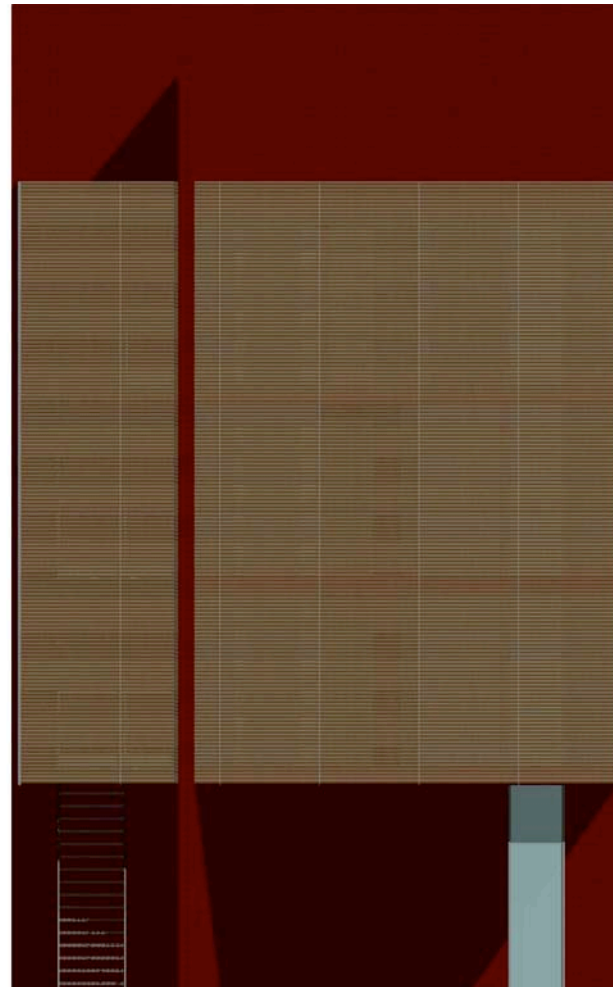


modulo abitativo  
assonometria 1:100

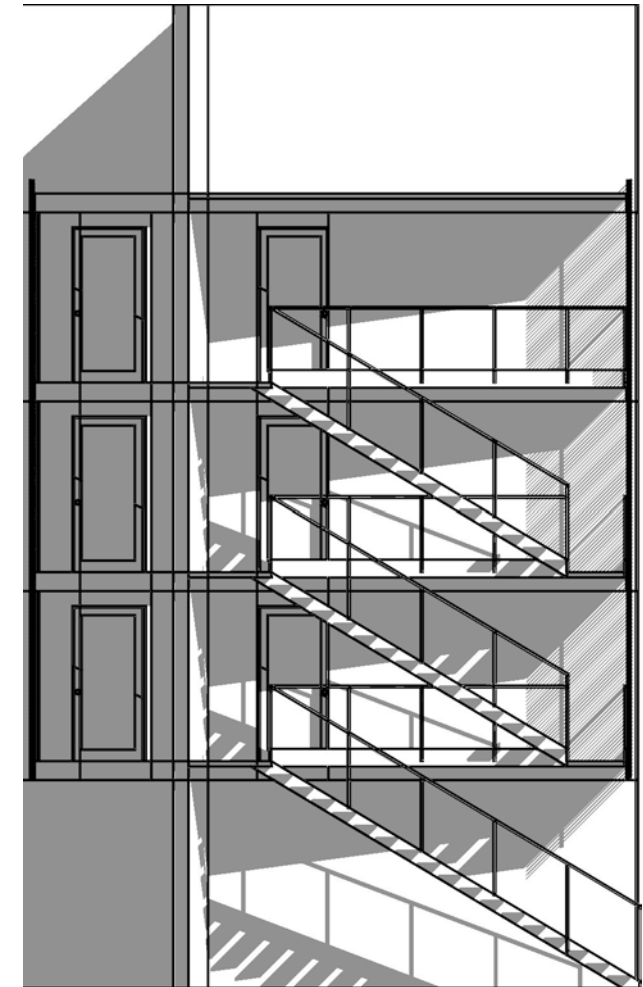




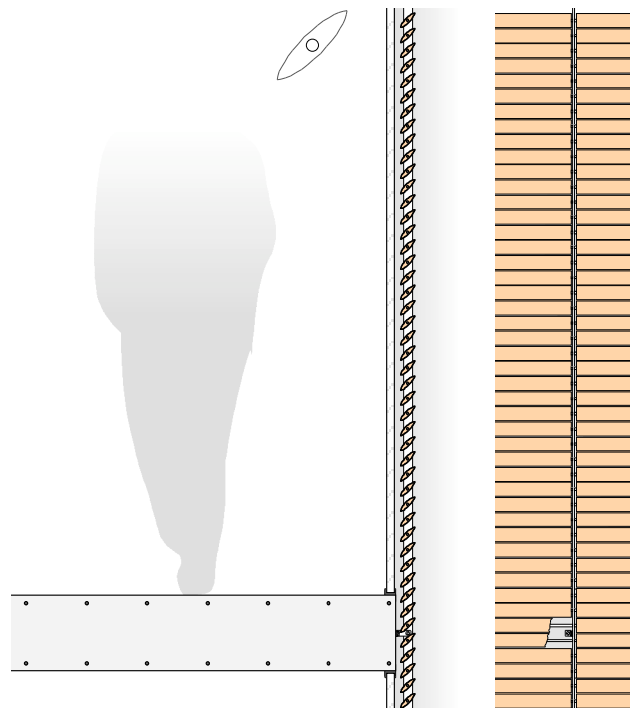
prospetto sud-ovest  
1:100



prospetto sud-est  
1:100



sezione longitudinale  
1:100



**particolari del sistema frangisole**  
fronte | sezione 1:25 - 1:5

Le lamelle in legno (pino) sono orientate a 45° verso l'alto sono montate su aste metalliche lunghe 130 cm, a loro volta incernierate a una struttura ancorata al solaio ad una distanza di 2 cm dal vetro.

Il sistema di aggancio è identico nel vano scale, eccezion fatta per la distanza maggiore tra i frangisole ed il parapetto della scala stessa.

**particolare dell'intersezione tra le due facciate e grigliato**  
assonometria 1:25

L'intersezione tra due gruppi di frangisole nello spigolo della casa è risolto con un'asta cava in metallo a sezione quadrata, che accoglie le aste delle lamelle; tale asta è incernierata anch'essa ai solai.

